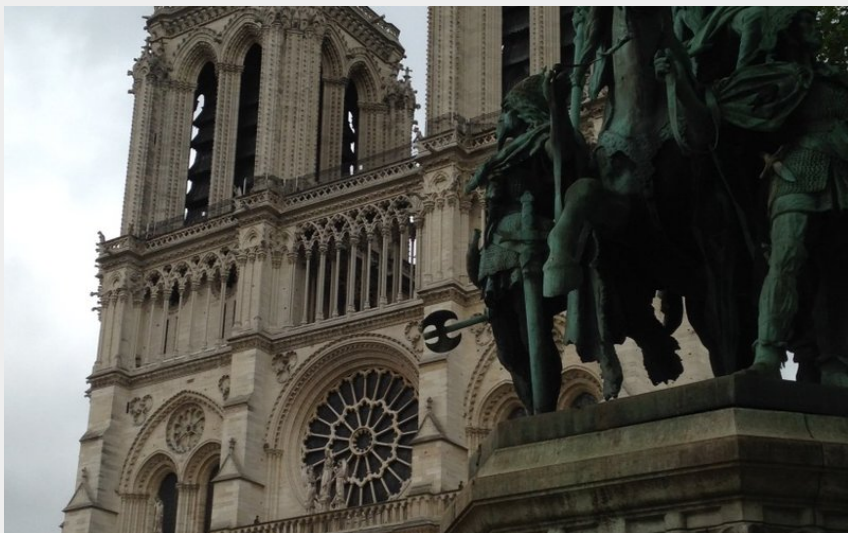
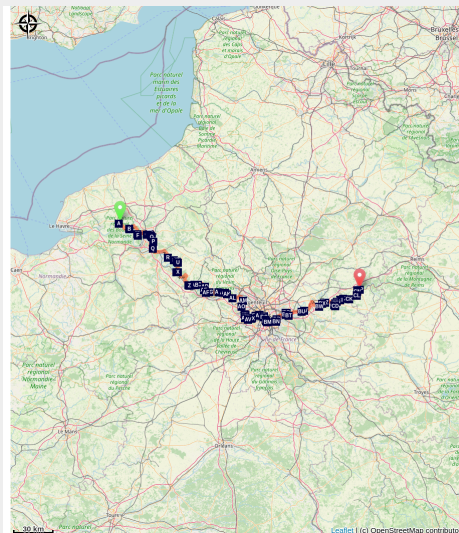


## 11. 610 Francia (6/8)

France - Normandie



Notre-Dame Paris (Amis saint Colomban)



*Lungo 2720 km in Francia, il percorso dell'esilio di Colombano nel 610 è diviso in 8 parti che possono essere seguite in successione o indistintamente. Questa sesta parte di un itinerario particolarmente tortuoso segue la Senna, attraversa Parigi e poi segue il corso della Marna.*

Intorno al 610, espulsi da Luxeuil, San Colombano e i monaci irlandesi furono portati a Nantes sotto la guardia di soldati armati che avevano il compito di portarli su una nave diretta in Irlanda. Ma, a malapena a bordo, riuscirono a fuggire e, temendo di essere catturati, iniziarono un incredibile viaggio attraverso molti paesi. La maggior parte del viaggio in esilio si svolge in Francia da est a ovest e poi di nuovo dopo Nantes. L'itinerario segue principalmente i grandi fiumi e i vigneti spesso piantati sulle loro rive, attraversando le città storiche che li segnano.

### Informazioni utili

Pratica : A piedi

Durata : 0 min

Lunghezza : 361.4 km

Dislivello positivo : 6694 m

Difficoltà : Media

Tipo : Itinérance

# Itinerario

**Partenza** : 76490 Saint-Wandrille-Rançon

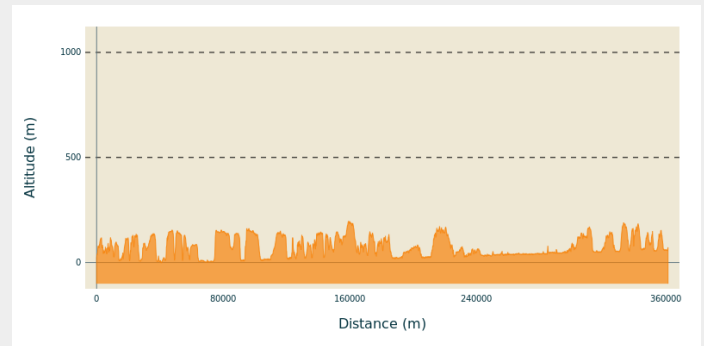
**Arrivo** : 02400 Château-Thierry

**Comuni** : 1. Normandie

2. Île-de-France

3. Hauts-de-France

## Profilo altimetro



Altitudine minima -1 m Altitudine massima 196 m

Questi due attraversamenti successivi della Francia non sono la via più diretta per raggiungere il confine svizzero a est di Luxeuil, distante solo 110 km. Ma riflettono l'immagine forte di un colombaniano volitivo che aveva lasciato l'Irlanda per sempre senza alcun desiderio di tornare.

La sesta parte (6/8) è composta da 16 tappe, ciascuna con una media di 24 km al giorno:

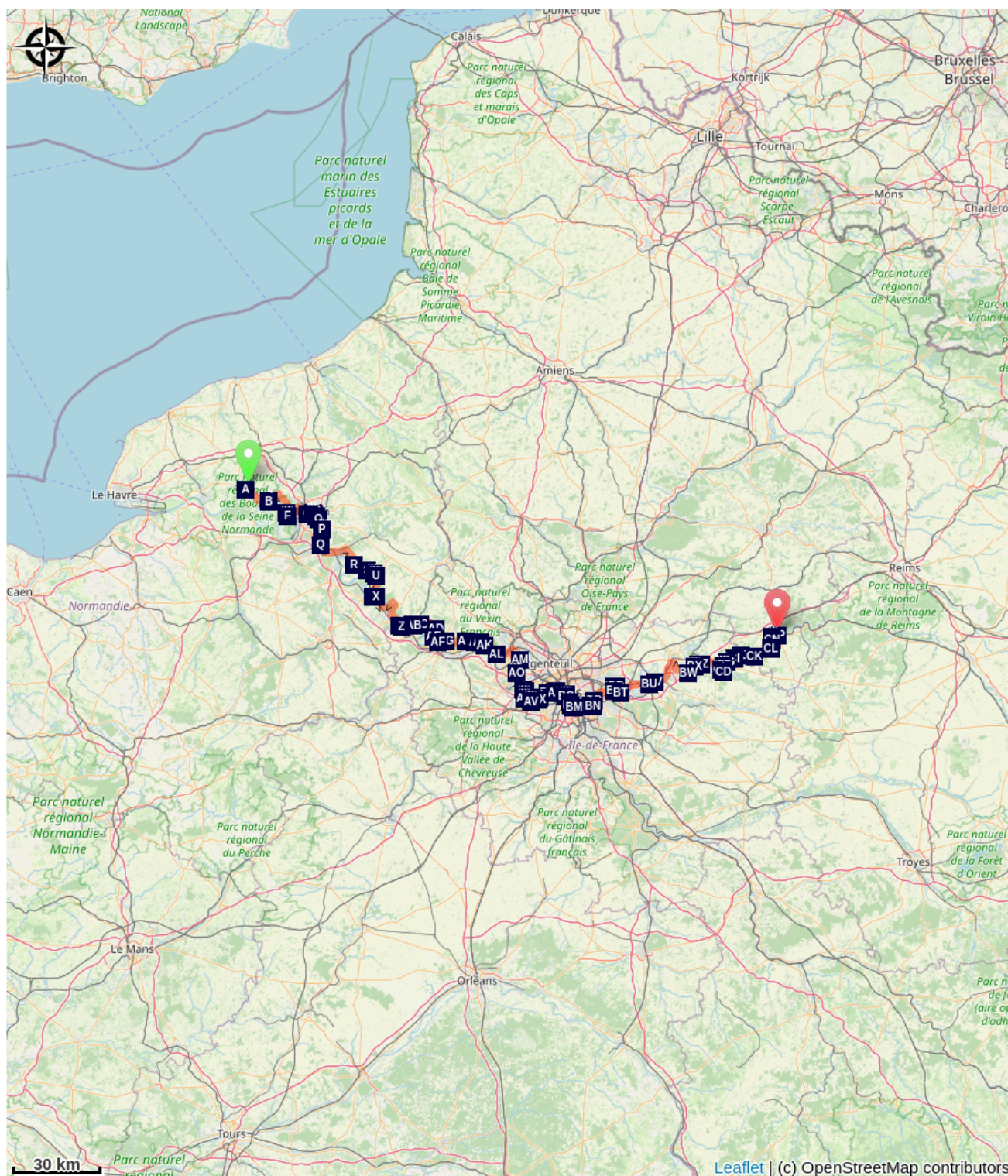
1. St Wandrille - Duclair
2. Duclair - Rouen
3. Rouen - Pont-de-l'Arche
4. Pont-de-l'Arche - Les Andelys
5. Les Andelys - Vernon
6. Vernon - Vetheuil
7. Vetheuil - Jambville
8. Jambville - Conflans-Sainte-Honorine
9. Conflans-Sainte-Honorine - Bougival
10. Bougival - Parigi
11. Parigi - Bry-sur-Marne
12. Bry-sur-Marne - Lagny-sur-Marne
13. Lagny-sur-Marne - Meaux
14. Meaux - Ussy-sur-Marne
15. Ussy-sur-Marne - Nanteuil-sur-Marne
16. Nanteuil-sur-Marne - Château-Thierry






## Tappe :






- 1.** Saint-Wandrille-Rançon a Duclair  
24.8 km / 597 m D+ / 6 h 30
- 2.** Duclair a Rouen  
28.5 km / 666 m D+ / 7 h
- 3.** Rouen a Pont de l'Arche  
25.9 km / 590 m D+ / 7 h
- 4.** Pont-de-l'Arche a Les Andelys  
25.9 km / 348 m D+ / 7 h
- 5.** Les Andelys a Vernon  
28.5 km / 432 m D+ / 7 h
- 6.** Vernon a Vétheuil  
22.9 km / 755 m D+ / 6 h
- 7.** Vétheuil a Jambville  
24.2 km / 588 m D+ / 6 h 30
- 8.** Jambville a Conflans-Sainte-Honorine  
26.0 km / 616 m D+ / 6 h 30
- 9.** Conflans-Sainte-Honorine a Bougival  
23.9 km / 233 m D+ / 6 h
- 10.** Bougival a Paris  
24.6 km / 445 m D+ / 6 h 30
- 11.** Parigi a Bry-sur-Marne  
21.1 km / 189 m D+ / 6 h
- 12.** Bry-sur-Marne a Lagny-sur-Marne  
21.9 km / 132 m D+ / 6 h
- 13.** Lagny-sur-Marne a Meaux  
20.9 km / 187 m D+ / 5 h 30
- 14.** Meaux a Ussy-sur-Marne  
23.3 km / 353 m D+ / 5 h 30
- 15.** Ussy-sur-Marne a Nanteuil-sur-Marne  
21.8 km / 462 m D+ / 6 h
- 16.** Nanteuil-sur-Marne a Château-Thierry  
21.8 km / 487 m D+ / 5 h 30




# Sulla tua strada...




-  Monastero di Belcinac su un'isola della Seine. (A)
-  Chiesa Saint-Denis de Duclair (C)
-  Abbazia di Saint-Georges a Saint-Martin de Boscherville (E)
-  Il ponte Gustave-Flaubert a Rouen (G)
-  Notevoli case a Rouen (I)

-  Le rive della Seine (B)
-  Municipio Duclair (D)
-  Le Manoir de l'Aumônerie ou Ferme des Templiers, La Génétéy (F)
-  Il Palazzo di Giustizia di Rouen (H)
-  Historial Jeanne-d 'Arc à Rouen (J)

attedrale di Notre-Dame a Rouen  
(K)

L'Aître Saint-Maclou (M)

Chiesa Saint-Maclou à Rouen (L)

La Côte Sainte-Catherine à Rouen  
(N)

# Tutte le informazioni utili

## Comment venir ?

### Accesso

Saint-Wandrille-Rançon è raggiungibile in autobus.  
Château-Thierry è raggiungibile in autobus e in treno.

### Parcheggio consigliato

Luxeuil

# Sulla tua strada...

---



## ☀ Monastero di Belcinac su un'isola della Seine. (A)

Thierry III (654-691) re di Neustrie, figlio di Clodoveo II, donò l'isola di Belcinac a San Condède, monaco dell'abbazia di Fontenelle. Quest'ultimo vi costruì un monastero tra il 650 e il 670. Nel 675, donò l'isola e il monastero all'abbazia di Saint-Wandrille de Fontenelle. Come per la fondazione dell'Abbazia di Jumièges, che scoprirete durante la vostra prossima tappa, il movimento del monachesimo lussemburghese sarà il legame spirituale tra tutte le fondazioni monastiche della valle della Senna. Secondo alcuni storici questa successione di fondazioni nella Senna può essere interpretata come un baluardo all'avanzata del monachesimo bretone.

Credito fotografico : <http://www.eau-seine-normandie.fr/>

---



## ↶ Le rive della Seine (B)

A Duclair si può attraversare la Seine con un traghetto. Le rive del fiume presentano due paesaggi diversi. Sulla riva destra la città di Duclair con i suoi commerci e il suo lungomare sulla Seine impreziosito da belle case normanne e la riva sinistra dedicata all'agricoltura e ai siti naturali.

Credito fotografico : Amis saint Colomban

---



## 📷 Chiesa Saint-Denis de Duclair (C)

L'ondata di costruzione di abbazie sembra aver raggiunto anche Duclero (nome medievale di Duclair) poiché una divisione fatta da Saint Ouen, tra Saint Philibert e Saint Wandrille, rivela l'esistenza di un'abbazia di Saint-Denis in Duclair nel 671. Questo sarebbe stato distrutto dai vichinghi nell'XI secolo. Ma poiché questa è l'unica menzione di questa abbazia, non poteva che essere una chiesa importante. Su una piazza triangolare si erge la chiesa parrocchiale dedicata a Saint Denis, vescovo di Parigi e martire, che risale in parte all'XI e XII secolo. Di fronte al calvario si erge un grazioso piccolo portale rinascimentale. Il frontone destro con tre timpani risale al XIV secolo. Le vetrate del XV e XVI secolo sono state restaurate da Max Ingrand.

Credito fotografico : Amis saint Colomban





## Municipio Duclair (D)

Anche se la presenza umana è confermata dall'esistenza di un accampamento gallico, è solo con l'invasione romana che Duroclarum (una bella città) ha conosciuto un'importante civiltà. Il comune è il risultato della fusione delle due antiche parrocchie di Duclair e Vaurouy ("Val Rouil" nel 1469). Il barone di Duclair è menzionato tra i guerrieri di Hastings (1066). Occupato dagli inglesi nel 1360. Importante fabbrica di birra nel XV e XVI secolo. Lebbrosario, fino alla Rivoluzione, sul monte Davilette. Nel 1881 viene inaugurata una linea ferroviaria che collega Barentin e Duclair.

Nel 1928, il municipio e il municipio furono inaugurati alla presenza del ministro dell'Interno Albert Sarraut.

Il municipio fu distrutto durante il bombardamento del 19 aprile 1944.

L'attuale municipio fu inaugurato il 15 maggio 1960.

Credito fotografico : Amis saint Colomban



## Abbazia di Saint-Georges a Saint-Martin de Boscherville (E)

Nel 1055, Raoul-le-Chambellan fondò una comunità di canonici nella piccola cappella funeraria.

All'inizio i canonici insegnavano e predicavano con il sostegno dell'aristocrazia, ma poi, divenuti ricchi e potenti, attiravano l'ostilità dei loro benefattori. Il loro ruolo non ha resistito all'ascesa del monachesimo con i suoi valori di povertà e di vita comunitaria. Come la collegiata di Boscherville, spariscono una trentina di suore normanne. Nel 1113 o 1114, Guillaume de Tancarville, ciambellano del re Enrico I Beauclerc, li scacciò per fondare l'abbazia di Saint-Georges de Boscherville. Nel XIII e XIV secolo l'abbazia soffrì di disturbi che portarono al declino di questa ricca abbazia. Il regime del commend e le guerre di religione rovinarono l'abbazia. Alla Rivoluzione i beni vengono venduti e dopo il Concordato i parrocchiani trasformano la chiesa abbaziale in chiesa parrocchiale.

Credito fotografico : Amis saint Colomban





## Le Manoir de l'Aumônerie ou Ferme des Templiers, La Génétéy (F)

Il Manoir de l'Aumônerie è un raro esempio di architettura civile del XIII secolo. Il Manoir de l'Aumônerie fu costruito dai Templari nel 1214. La proprietà è composta da numerosi annessi e da un giardino medievale. Nella tenuta si trova la cappella di Saint-Gorgon, costruita nel XVI secolo. È stato un famoso luogo di pellegrinaggio fino al XX secolo. Il maniero è iscritto nell'inventario supplementare dei monumenti storici dal 1974. Ulteriori informazioni: sito del maniero che è anche un gîte.

Credito fotografico : Amis saint Colomban

---



## Il ponte Gustave-Flaubert a Rouen (G)

Il ponte Gustave-Flaubert è un ponte elevatore che permette all'autostrada della Normandia (A13) di attraversare la Senna ad ovest di Roen, a valle del primo ponte (ponte Guglielmo il Conquistatore) che segna il limite della parte del fiume accessibile alle imbarcazioni marittime. Sono state studiate diverse soluzioni per facilitare l'accesso delle navi da crociera e delle navi alte alle banchine di Rouen.

Un ponte levatoio. Questa soluzione richiede la costruzione di tralicci alti su entrambi i lati per liberare il misuratore marittimo. Questa soluzione consente di eliminare il più possibile i vari vincoli. Il sollevamento della campata centrale richiede l'interruzione del traffico stradale.

È stato commissionato il 25 settembre 2008, dopo quattro anni di lavoro.

Credito fotografico : Amis saint Colomban



## Il Palazzo di Giustizia di Rouen (H)

Il palazzo di giustizia di Rouen, uno dei monumenti più emblematici della capitale normanna.

Costruito per la maggior parte tra il 1499 e il 1507 per ospitare il salone per i borghesi e l'ex Scacchiere di Normandia, divenne il Parlamento di Normandia durante il regno di Francesco I nel 1515, prima di essere utilizzato come palazzo di giustizia dalla Rivoluzione francese in poi. L'edificio fu ampliato nel XIX secolo verso le vie Giovanna d'Arco e Socrate.

Per la portata e la ricchezza del suo design, testimonia innanzitutto la rinnovata prosperità della città di Rouen alla fine del XV secolo, rinnovando un patrimonio comunale precedentemente trascurato.

Come esempio di architettura civile in stile Luigi XII dei primi decenni del XVI secolo, il monumento è stato classificato come monumento storico nel 1840. La sua architettura è simile a quella dell'Hotel Bourgtheroulde e del contemporaneo Ufficio delle Finanze.

Credito fotografico : Amis saint Colomban



## Notevoli case a Rouen (I)

Difficile non notare le numerose case a graticcio del centro storico. Simbolo dell'architettura di Rouen, una casa a graticcio è costituita da una struttura in legno e dalla durata di un'ora. Etichettata, che permette la creazione di pavimenti a strapiombo sul piano terra, sviluppatasi già nel XIV secolo. Man mano che la tecnica veniva perfezionata, era ancora possibile vedere case a due, tre e persino a quattro piani fino a quando non furono vietate nel 1520 a causa delle credenze sui timori per la salute della peste e sul rischio di propagazione dell'incendio.

Lo stile rinascimentale dell'Ufficio del Turismo non vi lascerà indifferenti.

Credito fotografico : Amis saint Colomban



## Historial Jeanne-d 'Arc à Rouen (J)

Scoprite un nuovo tipo di visita. Attraverso una spettacolare e innovativa messa in scena, partecipate a una vera e propria indagine giudiziaria per scoprire il destino di Giovanna d'Arco. È al Museo storico di Giovanna d'Arco che si svolge il processo a Giovanna d'Arco per ristabilire la sua innocenza. Essere attore e giudice nell'inchiesta giudiziaria più famosa della storia di Rouen. Testimoni, rievocazioni ed effetti audiovisivi vi condurranno in un'esperienza unica nel cuore del 15° secolo! Dalle sue azioni militari per la riconquista del trono di Francia alle torture sul rogo, vivete una storia epica e accattivante attraverso le sale medievali di un monumento precedentemente chiuso al pubblico.

Poi andate a incontrare le persone che hanno fatto la sua storia e interrogatele in un tête à tête virtuale per scoprire i mille volti della nostra eroina. Dopo la vostra visita, i suoi miti e le sue leggende non avranno più segreti per voi, quindi : Ci vediamo nel 1456!

Credito fotografico : Rouen Patrimoine



## attedrale di Notre-Dame a Rouen (K)

La prima chiesa risale al IV secolo, dopo gli scavi archeologici della fine del XX secolo.

L'importanza dell'edificio si può scoprire da Côte Sainte-Catherine, in via Colombani 610, uscendo dalla città. Queste dimensioni eccezionali simboleggiano il rango dell'arcivescovado di Normandia nel Medioevo nel XIII secolo, secondo ducato dopo quello di Francia. Il Ducato di Normandia, di cui Rouen è la capitale, è entrato a far parte del regno di Francia nel 1204. Il santuario Il coro ospita ancora oggi i reclusori di tre duchi di Normandia (Rollon, capo dei vichinghi all'origine del ducato, Guglielmo I figlio di Rollon, Riccardo Cuor di Leone).

Nell'XI secolo fu costruita una chiesa romanica, un secolo più tardi l'arte gotica è visibile in tutto l'edificio e ne fa la sua fama. Nei secoli successivi, il coro e la facciata arricchiranno l'insieme gotico.

Nel XIX secolo la guglia gotica fu distrutta da un fulmine e sostituita da una guglia in ghisa, all'epoca la cattedrale era la più alta della Francia.

Durante la seconda guerra mondiale la cattedrale è stata pesantemente bombardata e i lavori di restauro hanno riportato l'edificio al suo pieno splendore.

[Ulteriori informazioni](#) : Wikipedia

Credito fotografico : Amis saint Colomban



## Chiesa Saint-Maclou à Rouen (L)

Malo o Maclou, vescovo bretone, sarebbe nato in Galles quando fu ispirato ad evangelizzare i bretoni non lontano dalla città di Aleth (Saint-Malo) che oggi porta il suo nome. Continua la sua peregrinazione verso l'Aquitania ed è a Saintonge che termina il suo pellegrinaggio terreno. La leggenda vuole che Maclou sia andato a Luxeuil per incontrare il monaco Colomban.

La costruzione di questa chiesa, considerata dagli storici dell'arte un gioiello dell'arte gotica fiammeggiante, iniziò nel 1437. Ha un famoso portale a 5 porte decorato con magnifiche porte in legno intagliato risalenti al Rinascimento. La chiesa ha un arredamento interessante: una scala gotica fiammeggiante, una bella cassa d'organo rinascimentale, un arco a sesto acuto e confessionali barocchi del XVIII secolo. I bombardamenti del 1944 hanno gravemente danneggiato la torre sul transetto, ora restaurata l'insieme ha riacquisito il suo antico splendore.

[Ulteriori informazioni](#): Wikipedia

Credito fotografico : Association Colomban en Brie



## L'Aître Saint-Maclou (M)

L'Aître Saint-Maclou testimonia le grandi epidemie di peste che hanno devastato la città. È uno dei rari cimiteri delle fosse comuni esistenti oggi. Questo cimitero fa parte della parrocchia di Saint-Maclou, la cui chiesa si trova nelle vicinanze. L'ingresso del portico si trova vicino all'alveo della chiesa di Saint-Maclou. La creazione de l'Aître risale alla peste nera del 1348 che colpì l'Europa. Il sito succede al vecchio cimitero del XIII secolo che era diventato troppo angusto. Una nuova epidemia di peste nel 1521 rese necessario aumentare la capacità del cimitero costruendo un ossario costituito da tre gallerie disposte intorno alla fossa comune. I corpi sono depositati in una fossa comune con calce, dopo la putrefazione le ossa si depositano sotto i tetti delle gallerie dell'ossario. Nel 1779 il Parlamento della Normandia ordina l'abolizione dei cimiteri nelle città, l'Aître viene chiuso. Nel XVII secolo viene costruito un nuovo edificio a sud per racchiudere il cortile del cimitero. L'edificio è una scuola per bambini poveri e verrà chiuso all'inizio del ventesimo secolo. L'Aître diventa proprietà della città di Rouen che installerà un museo d'arte normanna.

Le travi a graticcio sono riccamente scolpite e l'insieme offre una bella armonia architettonica.

I lavori di restauro sono iniziati nel 2018.

Credito fotografico : Association Colomban en Brie



## 👉 La Côte Sainte-Catherine à Rouen (N)

Questa collina, alta 140 m., si trova sulla via Columbani all'uscita dell'agglomerato di Rouen e vi offre un panorama eccezionale sulla capitale della Normandia, quando il tempo è bello. Claude Monet, nel 1892 dipinse "Veduta generale di Rouen" da questo punto di vista. Qui ha creato un'opera colorata dalle forme incerte, dove spiccano solo la cattedrale di Notre-Dame e la chiesa di Saint-Maclou.

Credito fotografico : Association Colomban en Brie